

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2008 - Deliberazione N. 287 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - **Presa d'atto del documento prodotto dal C.R.P.O. relativo alle attività svolte dal CRPO inerenti l'assistenza domiciliare oncologica.**

CONSIDERATO:

che i dati epidemiologici indicano in Campania un aumento dell'incidenza delle patologie neoplastiche mentre i tassi di mortalità si mantengono pressochè costanti, tendenza questa che converge ad allargare la quota di casi prevalenti nella popolazione rendendo evidenti le implicazioni che la patologia oncologica, nelle sue varie fasi, comporta per il servizio sanitario e per la società;

che con il provvedimento del 08/03/01, pubblicato sulla GU n. 102 del 02.05.01, la Conferenza Stato-Regioni ha pubblicato l'accordo sulle Linee Guida concernenti la prevenzione, la diagnostica, e l'assistenza in oncologia con lo specifico obiettivo di ridurre l'incidenza dei tumori, ridurre la mortalità, di aumentare la sopravvivenza e di migliorare la qualità della vita del paziente neoplastico;

che con la delibera n. 2312 dell'11.7.2003 la regione Campania ha approvato il documento "Linee guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia", elaborato dal "Comitato regionale di consulenza e verifica di tutte le attività sanitarie connesse alla prevenzione, diagnosi e cura delle malattie neoplastiche", istituito con DGR 3639 del 26/07/2002 con il compito di elaborare un piano di riassetto, riorganizzazione e razionalizzazione dell'assistenza oncologica in Regione Campania;

ATTESO:

che la Regione Campania con successiva delibera n. 1167 del 16.3.2001 ha istituito il centro regionale per la prevenzione Oncologica (CRPO) con compiti, tra l'altro, di gestione dei flussi informativi e monitoraggio epidemiologico, di supporto gestionale, organizzativo e logistico delle azioni intraprese dalle strutture sanitarie coinvolte della Regione Campania;

che la Regione Campania, per aver maturato nel tempo, disavanzi di gestione non riparabili entro il 31 maggio 2006 e per aver accertato un livello di indebitamento nel settore sanitario di rilevanza consistente, ha stipulato l'accordo previsto all'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 trovandosi, di conseguenza, a dover ottemperare a tutti gli obblighi ivi disciplinati per le Regioni in situazione di squilibrio economico-finanziario;

che la Regione Campania con delibera di giunta n. 460 del 20.3.2007 concernente "Approvazione del piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del servizio Sanitario regionale ai fini della sottoscrizione dell'accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art.1, della Legge n. 311/2004" ha articolato un piano di interventi, azioni e misure di riorganizzazione del sistema;

che nell'ambito degli obiettivi operativi imposti dall'accordo vi era quello di potenziamento dell'assistenza domiciliare ai malati oncologici attraverso l'esecuzione di interventi progettuali consistenti nell'attivazione dell'assistenza oncologica domiciliare sulla base di linee guida ;

che a tale obbligo la regione Campania ha ottemperato, entro la data fissata dal piano di rientro, del 31.5.2007, con una Delibera di Giunta Regione Campania n. 1098, del 22.6.2007 dal titolo:
" Approvazione del documento - **Linee guida per l'assistenza domiciliare oncologica** -;

che ulteriore obiettivo imposto dal piano di rientro, con scadenza fissata entro il 31.12.2007, era quello di attivare i servizi dell'assistenza domiciliare oncologica sulla base delle linee guida, laddove questi fossero inesistenti, e di potenziare quelli già operativi;

che l'Assessorato alla Sanità, a partire da marzo 2007, attraverso i tecnici specialisti del settore dei suoi Servizi, ha istituito un tavolo tecnico permanente di "consensus- conference" insieme con tutti i responsabili delle cure domiciliari delle 13 ASL; ha svolto azioni di formazione con essi, e avvalendosi

della collaborazione del CRPO ha, attraverso questo, costruito uno strumento uniforme di rilevazione dei "flussi-dati" uniformi per tutta la regione, delle cure erogate ai malati oncologici in ambito domiciliare;

che la Assessorato alla sanità, attraverso i suoi servizi, ha disegnato la rete dei percorsi di trasmissione dei dati della rete delle cure domiciliari oncologiche, dalla periferia al CRPO, e da questo, una volta analizzati ed elaborati, trasmessi ai Servizi preposti dell'Assessorato;

che ha sempre di concerto con il CRPO, fissato gli indicatori di qualità per la valutazione della rete, ed ha inoltre fissato la cadenza di trasmissione dei dati;

che tali risultanze sono oggetto del documento presentato in data 28 dicembre 2007 dal CRPO, che si allega alla presente delibera e che ne forma parte integrante;

che in esso, tra l'altro, sono indicati i dati numerici dei malati presi in carico in regime di cure domiciliari dai Servizi delle 13 ASL campane, punto questo fissato dal piano di rientro come indicatore per la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo alla data del 31.12.2007;

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che si intende integralmente riportato

- Di prendere atto del documento prodotto dal CRPO del 28 dicembre 2007 dal titolo "ATTIVITA' SVOLTE DAL CRPO INERENTI L'ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA", che costituisce parte integrante del presente atto e a cui integralmente si rimanda per ogni riscontro programmatico, formativo, assistenziale cui la regione Campania è tenuta a rispondere in base alla sottoscrizione del piano di rientro.
- di inviare all'AGC 20 Assistenza Sanitaria per il seguito di competenza
- di inviare al BURC per la pubblicazione

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

Attività svolte dal CRPO inerenti l' Assistenza Domiciliare Oncologica

- Il Centro Regionale Prevenzione Oncologica elabora e redige le "LINEE GUIDA PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE ONCOLOGICA" che vengono approvate nella seduta del 22 giugno 2007 dalla Giunta della Regione Campania - Deliberazione N. 1098 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria - Approvazione del documento con D.G.R..C.n. 1098 del 22/06/2007 con pubblicazione sul BUR del 30/07/2007

- Nel documento vengono esposti e definiti gli obiettivi, i criteri e le condizioni da soddisfare per l'implementazione dell'assistenza domiciliare del paziente oncologico, il modello organizzativo, il percorso assistenziale, la gestione, così come stabilito dal Piano di Rientro di cui alla D.G.R.C. 460 del 20/03/2007

- Fra gli adempimenti richiesti nel piano di rientro del disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione vi è anche l'adozione di un nuovo strumento di valutazione multidimensionale per l'ammissione alle prestazioni residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'obiettivo operativo è finalizzato allo sviluppo di un sistema di valutazione e di controllo dell'appropriatezza delle prestazioni e al miglioramento del sistema informativo

- Il Centro Regionale Prevenzione Oncologica contribuisce elaborando una scheda di valutazione multidimensionale specifica per l'assistenza domiciliare oncologica
- Nella seduta del 12 Ottobre 2007 della Giunta regionale - Deliberazione N.1811, viene indicato come modello da utilizzare per la valutazione multidimensionale per l'ammissione alle prestazioni assistenziali domiciliari residenziali e semiresidenziali la scheda S.V.A.M.A (Scheda per la Valutazione Multidimensionale dell'Anziano)

- Riunione formativa il 7 Novembre 2007 presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania con le AA.SS.LL (assenti rappresentanti per le ASL Salerno 1 e Napoli 4) :

- vengono illustrate la Cartella Clinica Oncologica ADO e la Scheda "Flussi informativi" così come elaborate e redatte dal CRPO
 - La **Cartella Clinica** permette di rilevare in un unico documento (Cartella integrata) tutta l'attività svolta dagli operatori coinvolti al domicilio del paziente. Tale cartella raccoglie informazioni di tipo sanitario e socio-assistenziale e, pertanto, rappresenta lo strumento indispensabile per la efficace realizzazione del piano personalizzato di assistenza. La cartella viene custodita in casa del paziente ed è strutturata in modo che tutti i componenti dell'equipe possano scrivere i propri interventi. Essa è strutturata in modo da consentire una periodica rilevazione di indicatori predefiniti necessari alla valutazione della qualità dell'assistenza e dell'efficienza del servizio. Inoltre, deve contenere strumenti di valutazione delle condizioni cliniche del paziente allo scopo di definire sintomi e monitorare il loro andamento: Il Performance Status, le scale analogiche del dolore etc.
 - La **Scheda "Flussi Informativi"** ha come obiettivo la raccolta dati dell'Assistenza erogata in Regione Campania in regime di ADO, dalle ASL. La loro elaborazione e l'applicazione ad essi degli indicatori di qualità, permetterà di rendere più agevole il lavoro del comitato di supporto all' Area 20, per la patologia oncologica, così da ottimizzare, di anno in anno, l'erogazione dell'assistenza oncologica offerta in regime di domiciliarità. La scheda "Flussi Informativi" si compone a sua volta di tre parti volte a raccogliere dati relativi a :
 - Dati anagrafici dell'assistito
 - Caratteristiche dell'assistenza erogata
 - Numero di accessi eseguiti

Per quanto riguarda le *caratteristiche del paziente* esse sono relative ai dati anagrafici e alla condizione patologica o problema prevalente ai fini dell'assistenza facendo esplicito riferimento alla patologia principale di cui è affetto il paziente.

Con caratteristiche *dell'assistenza erogata* si intendono le informazioni relative alla tipologia di assistenza domiciliare erogata, ovvero: l'origine e la motivazione della richiesta di attivazione dell'assistenza domiciliare, la tipologia di assistenza, la motivazione della cessazione, il livello di intensità delle cure, gli operatori coinvolti nella realizzazione del piano di cura, gli accessi effettuati al domicilio, le date di segnalazione, inizio e conclusione dell'episodio di cura.

Altri dati di attività per il monitoraggio e la valutazione del livello di assistenza oncologica domiciliare erogata prevedono la valutazione del:

- 1) n. pazienti presi in carico nell'anno
- 2) n. giornate complessive di presa in carico
- 3) n. giornate di effettiva assistenza (giornate nelle quali sono stati effettuati a domicilio uno o più accessi sia che l'intervento abbia comportato la presenza di uno che di più operatori contemporaneamente)
- 4) n. accessi per tipologie di operatori (medici, infermieri, tecnici di riabilitazione, addetti all'assistenza di base, altre figure)
- 5) n. giornate di ricovero ordinario (giornate di ricovero ospedaliero intercorse nel periodo di presa in carico di un paziente in assistenza domiciliare)

ASL	Pazienti Assistiti Inizio assistenza (dopo 1/6-7/2007) Termine assistenza (entro il 21/12/07)	Pazienti Assistiti Inizio assistenza (prima del 1/6- 7/2007) Termine assistenza (fra il 1/7/2007 e il 21/12/2007)	Pazienti Assistiti Inizio assistenza (dopo il 1/6- 7/2007) Termine assistenza (in carico)	Pazienti Assistiti Inizio assistenza (prima del 1/6- 7/2007) Termine assistenza (in carico)	Totale
ASL AV1	30	54	31	9	124
ASL AV2	82	46	50	39	217
ASL BN1	33	32	41	28	134
ASL CE1	86	30			116
ASL CE2	24	26	14	25	89
ASL NA1					(solo 3/10 distretti) 47
ASL NA2	26	24	17	7	74
ASL NA3					45
ASL NA4					479
ASL NA5	82	21	45	22	170
ASL SA1	127	99	85		311
ASL SA2	27	41	25	38	131
ASL SA3	47	22	15	52	136